

“La parola sveglia un’idea individuale, e insieme con essa una certa abitudine; e quest’abitudine produce ogni altra idea individuale, secondo che l’occasione richiede. (...)”

Così se dicendo la parola triangolo ci formiamo, quale idea corrispondente, quella di un particolare triangolo equilatero, e in seguito affermassimo che i tre angoli di un triangolo sono uguali tra loro, le altre idee individuali di scaleno e di isoscele, che avevamo trascurate, farebbero ressa immediatamente su di noi per farci cogliere la falsità di quella proposizione per quanto vera in relazione all’idea che ci eravamo formata”.